

SPECIALE CAMPAGNE



ActionAid dal 2002 lavora sul tema dell'HIV e AIDS con la campagna NO poverty NO aids. L'AIDS è un drammatico problema globale. Quasi 40 milioni di persone nel mondo sono infettate dal virus dell'HIV e il 95% di queste vive nei paesi in via di sviluppo.

Fino ad oggi l'AIDS ha ucciso circa 30 milioni di persone: un numero che corrisponde quasi all'intera popolazione del Canada! L'AIDS rimane la prima causa di morte in Africa e la quarta a livello mondiale. Per fermare la pandemia ci vogliono azioni concrete e in particolare è necessario garantire l'accesso universale alle cure mediche per tutti. L'AIDS può essere fermato e tutti potranno avere accesso alle cure salvavita in meno di tre anni se i paesi del gruppo del G8 manterranno la promessa fatta nel luglio 2005: "garantire l'accesso universale alle cure".

Cosa (NON) ha fatto il Governo italiano?

L'Italia, come gli altri governi che hanno sottoscritto la Dichiarazione comune al G8 di Gleneagles del 2005, già nel 2001, in occasione del G8 di Genova, si era impegnata a sostenere la lotta alle grandi pandemie, soprattutto attraverso il contributo finanziario regolare al Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria. Dal 2004, però, il Governo italiano non ha sempre rispettato i propri impegni verso il Fondo Globale e oggi è il primo paese debitore. Mancano all'appello 20 milioni di euro dei fondi promessi per il 2005,

ACTIONaid in ACTION

Marzo 2007 - Italia Wave

Abbiamo portato la campagna **NO poverty NO aids** alle finali regionali musicali di Arezzo Wave. Migliaia di giovani hanno aderito alla petizione. Il prossimo appuntamento con loro...ma anche con voi - sarà a Firenze con Italia Wave dal 17-22 luglio. Non mancate!

10 aprile 2007 - Montecitorio, i parlamentari firmano la petizione!

Il nostro lavoro non si ferma solo in piazza o nei concerti ma arriva anche in Parlamento. La voce di ActionAid oggi si sente sempre di più e le nostre richieste vengono prese in considerazione. Il 10 aprile alla Camera è stato discusso il progetto di legge n°1194, che ha l'obiettivo di rendere stabile e continuativo il finanziamento dell'Italia al Fondo Globale. Tutti i parlamentari hanno ricevuto la nostra cartolina e alcuni di loro hanno firmato: Vittorio Agnoletto, Luisa Morgantini, Valdo Spini e Ermete Realacci che ha lanciato un messaggio diretto: *Mettere in sintonia i fatti con le parole.* ...anche da Bruxelles, grazie al supporto di Luisa Morgantini, i nostri europarlamentari hanno dato il loro contributo firmando e aderendo alla nostra campagna.

27 aprile 2007 - ActionAid con il CINI - Coordinamento Italiano Network Internazionali - in Piazza Montecitorio a Roma ha ricordato, esponendo simbolicamente 443 paia di scarpe, le 443 vite umane che ogni giorno potrebbero essere salvate se l'Italia versasse i 280 milioni di euro promessi al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria.

segue pagina 2

LA CAMPAGNA

continua da pagina 1



130 milioni di euro del 2006 e 130 milioni di euro del 2007: una somma complessiva equivalente al costo di 2 dei 121 bombardieri Eurofighter, che verranno consegnati nel 2015, ai quali la Legge Finanziaria 2007 ha già destinato 1,7 miliardi di euro. Il mancato stanziamento dei finanziamenti dovuti e la scarsa prevedibilità degli stessi nel medio e lungo periodo mettono a rischio il funzionamento del Fondo Globale e di conseguenza anche la sopravvivenza delle persone malate di HIV e AIDS.

AIDS? IL GOVERNO ITALIANO HA UN VUOTO DI MEMORIA

Questa azione di campagna ha l'obiettivo di mettere pressione sul Governo italiano affinché mantenga gli impegni economici e politici presi al G8 nel 2005 per assicurare l'accesso universale alle cure per le persone sieropositive entro il 2010 principalmente tramite il finanziamento continuo e adeguato al Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria. Partecipa anche tu e prescrivi la cura più giusta per far tornare la memoria al nostro governo!

La campagna **NO poverty NO aids** ha come obiettivi:

1. moltiplicare le risorse destinate alla lotta alla pandemia e monitorare la loro destinazione a livello nazionale e internazionale;
2. assicurare il diritto di accesso ai farmaci e a un'assistenza socio-sanitaria adeguata alle persone più povere e vulnerabili, con particolare attenzione a donne, giovani e bambini;
3. favorire la partecipazione della società civile, e in particolar modo delle persone sieropositive, ai processi decisionali che riguardano l'assistenza e la terapia per i malati.

Perciò, ActionAid chiede al Governo italiano di:

- D** versare entro il 2007 i 280 milioni di euro che deve al Fondo Globale, risorse che devono essere aggiunte a quelle già destinate all'aiuto pubblico allo sviluppo;
- D** presentare un piano dettagliato per finanziare l'accesso universale alle cure entro il 2010 e promuovere la necessità di un piano di finanziamento anche presso gli altri governi del G8;
- D** approvare urgentemente uno strumento legislativo che renda stabile e prevedibile nel lungo periodo il contributo italiano al Fondo Globale.

Per ulteriori informazioni vai su:

<http://www.theglobalfund.org/it/>

http://www.actionaid.it/pages/attivismo_p.jsp

21- 26 maggio 2007**Global AIDS Week of Action**

È la settimana che unisce tutte le persone che vogliono fare la differenza nella lotta contro l'HIV e AIDS. In tutto il mondo ActionAid e molte organizzazioni della società civile hanno organizzato diverse azioni. In Italia abbiamo lanciato la petizione "AIDS? Il governo italiano ha un vuoto di memoria. Partecipa anche tu e prescrivi la cura più giusta per far tornare la memoria al nostro governo".

24 maggio 2007

McBride Nkhalamba, nostro collega del Malawi, ha incontrato i parlamentari firmatari del disegno di legge per il finanziamento del Fondo Globale. Ha portato la voce e le testimonianze dal suo paese, dove molte vite dipendono dal Fondo Globale. E quindi anche dal contributo italiano!

Sostieni la GCAP al G8 2007, Germania: La tua voce contro la povertà.

Fai sentire la tua voce contro la povertà e ricorda al Presidente del Consiglio Prodi, al Cancelliere Merkel e agli altri leader del G8 di agire coerentemente con gli impegni presi per aiutare i più poveri del mondo.

<http://www.deine-stimme-gegen-armut.de/voce.html>

Prossimi appuntamenti :

6-8 GIUGNO

G8, HEILIGENDAMM, Germania

17-22 LUGLIO

FESTIVAL Italia Wave, Firenze

7 OTTOBRE

Marcia Perugia-Assisi

1 DICEMBRE

World AIDS Day

Vi terremo aggiornati!

FOCUS PAKISTAN: SENZA PESCI

Warrick Page/Panos Pictures/ActionAid



In Pakistan centinaia di comunità di pescatori rischiano di essere spinte in una situazione di povertà ancora maggiore a causa dello sfruttamento eccessivo delle risorse marine da parte di grossi pescherecci internazionali, specializzati nella pesca a strascico. È quanto emerge dal rapporto "Taking Fish", recentemente pubblicato da ActionAid.

Secondo i pescatori pakistani, i pescherecci cinesi, giapponesi, coreani e taiwanesi utilizzerebbero nelle loro attività delle sciabiche, enormi reti da pesca accusate di impoverire lo stock di risorse ittiche locali. Questa sarebbe la diretta conseguenza della politica governativa pakistana favorevole all'apertura delle proprie acque allo sfruttamento da parte delle flotte internazionali.

Le comunità costiere lamentano violazioni del loro diritto alla pesca e una drastica riduzione di pescato, nonché debiti, fame e privazioni.

"Le persone stanno morendo di fame - dice Tahira Ali, Vice-segretario generale del Forum pakistano dei pescatori - non hanno pane da mangiare e piangono quando la notte tornano senza pesce".

"Le sciabiche usano reti lunghe da uno a tre chilometri - continua Mohammad Ali Shah, Presidente del Forum pakistano dei pescatori - che catturano ogni genere di pesce che per la maggior parte, circa il 90%, verrà scartato in fase di selezione".

ActionAid teme che negli attuali negoziati in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio ci siano piani per tagliare ulteriormente i dazi sul commercio internazionale di prodotti ittici. Se ciò dovesse accadere causerebbe un aumento delle esportazioni di pesce e un conseguente impoverimento delle risorse ittiche.

ActionAid ha lanciato un appello ai paesi ricchi perché desistano dal promuovere accordi per l'abbattimento delle tariffe sui prodotti ittici, colpevoli di deteriorare ulteriormente i mezzi di sostentamento di migliaia di pescatori.

Per ulteriori informazioni vai su:
http://www.actionaid.org.uk/index.asp?page_id=100477

ATTIVISMO

LOTTA ALL'AIDS E ROCK'n ROLL



Il Governo Italiano ha un vuoto di memoria e non mantiene gli impegni presi per sostenere la lotta all'AIDS? ActionAid ricorda le promesse fatte a colpi di grancassa.

Dal The Cage Club di Livorno al Teatro Masciari di Catanzaro, passando per il Circolo ARCI "Magnolia" di Milano, il Circolo degli Artisti di Roma e il Transilvania Live Club di Cagliari, gli attivisti di ActionAid hanno dato vita ad una carovana che da febbraio a marzo ha seguito le finali di Arezzo Wave Band in ogni regione per diffondere il messaggio della campagna "NO poverty NO aids".

L'estate si preannuncia calda, e non solo a causa del surriscaldamento globale. Scissor Sisters, Mika, The Good the Bad and the Queen, Kaiser Chiefs, Cassius, Carmen Consoli, Vinicio Capossela e Avion Travel.

Questi gli ingredienti del cocktail musicale che farà da colonna sonora alla campagna **NO poverty NO aids** in occasione del festival Italia Wave. L'appuntamento è a Sesto Fiorentino, a pochi chilometri da Firenze, nell'area Osmannoro Sud, dal 17 al 22 luglio. ActionAid contribuirà a movimentare l'area dello Psycho Stage. Con microfoni e amplificatori al massimo per promuovere la campagna **NO poverty NO aids**, saranno con noi i finalisti del concorso per artisti emergenti Arezzo Wave Band e tanti ospiti speciali: Casino Royale, gli americani !!!, i sorprendenti Messer Chups direttamente da San Pietroburgo e tante sorprese.

Italia Wave sarà il più grande festival rock italiano, ma non solo. Avremo un'occasione unica per promuovere la campagna **NO poverty NO aids** e coinvolgere migliaia di persone nella nostra lotta all'HIV e AIDS. Ci aspettano cinque giorni di musica, attivismo, letteratura, cinema, teatro, fumetti e tanto altro.

Se vuoi partecipare con ActionAid a Italia Wave, contatta l'Unità Campagne e Attivismo al numero 02 742001, o invia una e-mail a: attivismo@actionaidinternational.it.

GRUPPO LOCALE DI PESARO

I giorni 1 e 2 giugno si terrà a San Lorenzo in Campo la 1° Festa dello Sport organizzata dall'Associazione Culturale "Il paradosso del barbiere" con incontri che comprenderanno diverse discipline sportive: basket, pallavolo, calcetto, tennis etc. e coinvolgeranno il mondo della scuola. Alla manifestazione parteciperanno dei nomi noti dello sport. Il gruppo locale di AAI è stato invitato ad allestire uno spazio informativo per la presentazione della sue attività in particolar modo quelle legate alla lotta all'AIDS.

GRUPPO LOCALE DI LUCCA

Il gruppo di Lucca prenderà parte nel mese di giugno e luglio a diverse manifestazioni locali (3 giugno sfilata a Quarrata, 22 giugno, evento a Viareggio, 30 giugno e 1 luglio a Galliciano) in cui verrà allestito uno spazio informativo per la presentazione delle attività di AAI e la distribuzione delle cartoline relative alla campagna **No poverty NO aids**, "AIDS? Il Governo ha un vuoto di memoria".

GRUPPO IN FORMAZIONE DI MUSSOMELI (CALTANISSETTA)

Gli attivisti di Mussomeli parteciperanno i giorni 26 e 27 maggio a Caltanissetta, alla Festa del volontariato organizzata dal CESVOP, Centro Servizi per il Volontariato delegazione di Caltanissetta. Gli attivisti saranno presenti con un proprio stand per informare circa le attività dell'associazione e promuovere il "5xmille" in favore di ActionAid. Per l'occasione sarà possibile visitare la mostra fotografica "A Broken Landscape - Orizzonti spezzati".

EVENTI PASSATI

MILANO

Il giorno 19 maggio 2007 si è svolta, a Milano una giornata di formazione per i Presidenti dei gruppi locali di AAI. I Presidenti dei gruppi hanno avuto modo di riflettere sulle proprie modalità organizzative e hanno avuto la possibilità di confrontarsi direttamente con Ramesh Singh, Chief Executive di AAI, e con Chiara Somajni, Vice Presidente di AAI Italia.

ATTIVATI ANCHE TU !

Se vuoi avere maggiori informazioni contatta l'Unità Attivismo allo 02/74 2001 oppure invia un'email a attivismo@actionaidinternational.it.